



UNIONE PROVINCIALE
ARTIGIANI PADOVA
Confartigianato

LE VIE DELLA BELLEZZA – EVENTO ESETISTE

Stesso slogan e stessa grinta per un evento che si rinnova ogni anno nelle tematiche che affronta: la IV edizione di "Le vie della bellezza", l'ormai tradizionale appuntamento con l'estetica e la medicina estetica promossa dalla categoria dell'Unione, ha svelato anche stavolta nuove tecniche di approccio alla cura del corpo. Ad aprire la giornata di dibattito sono stati i saluti di Lino Fabbian, presidente del sistema di categorie acconciatura ed estetica dell'Upa, Sabrina Carraro, Dirigente della Categoria Estetica e ideatrice dell'evento, seguita dal primo intervento istituzionale, con la Presidente Nazionale e Regionale di Confartigianato Estetica, Anna Parpagiolla, che ha auspicato l'inizio di una nuova stagione per le estetiste anticipando i contenuti della proposta di legge che, con ogni probabilità, entrerà in vigore dal 2011: "Confartigianato sta per portare a casa un grande risultato. Le nostre richieste per una maggiore tutela della professione sono state accolte dall'On. Lorena Milanato, prima firmataria di una proposta di legge che rivoluzionerà l'estetica grazie a percorsi di formazione finalmente uniformi e specifici". L'evento è poi entrato nel vivo con la duplice relazione di Sabrina Carraro e del Dott. Franco Barbazza, medico chirurgo che vanta percorsi di studi con l'estero e una lunga collaborazione con il Policlinico Universitario di Padova: al centro delle loro riflessioni l'integrazione delle tecniche tra estetica e medicina estetica, definiti due mondi complementari e potenzialmente in grado di collaborare senza invadere i reciproci campi di competenza. Il dibattito è proseguito con gli interventi dei rappresentanti di tre aziende leader nel campo del benessere e dell'estetica: Luigi Grassato, direttore tecnico di Revivre, ha illustrato nei particolari le possibili applicazioni dell'acido mandelico in cosmetica, Paola Daprà, International Beauty Trainer per Maya Beauty, ha presentato una innovativa strumentazione che consiste nella propulsione di ossigeno per viso e corpo, mentre Franca Anna Zavatta, Formatrice di Oxiline, si è occupata dell'importanza di una diagnosi accurata e personalizzata come prima tappa per ottenere risultati di successo nelle cure di bellezza. Ma l'estetista non deve essere in grado solo di applicare correttamente le tecniche manuali: anche l'attenzione agli aspetti psicologici delle clienti è importante. E sulle tecniche di comunicazione si è concentrata la spiegazione di Mariolina Sguotti, Professional Coach, che ha consigliato alle partecipanti di assumere un atteggiamento in linea con le diverse caratteristiche delle clienti: un sorriso in più può facilitare il dialogo e magari anche una proposta di acquisto per un prodotto. Il dibattito si è acceso nel pomeriggio, al termine del light lunch, con l'intervento di Maurizio Busoni, Presidente di Imprese Benessere Confartigianato Firenze, che ha toccato uno dei nervi scoperti della categoria: la gestione delle apparecchiature per l'estetica e le normative in materia. "Al momento non esiste alcun ente che sia obbligato a controllare le apparecchiature prima che queste vengano immesse nel mercato. E' fondamentale che voi professioniste vi facciate rilasciare dichiarazioni di conformità ben definite al momento dell'acquisto di ogni strumento. Stiamo lavorando a livello normativo perché le estetiste siano salvaguardate". Tra i mezzi possibili per tutelare la professione sono previsti fac-

simile di dichiarazioni di conformità che verranno inviati alle professioniste che, a loro volta, dovranno inviarli ai loro fornitori. Ancora più ambizioso il progetto di costituire un vero e proprio albo consultabile via internet, dove trovare le aziende produttrici con caratteristiche rispondenti a parametri ben precisi di sicurezza. La Categoria Estetica da appuntamento al prossimo anno, con le novità del momento e i nuovi traguardi della medicina estetica.

L'evento si è avvalso del contributo Ebav